

DETERMINA 3666 DEL 09/08/2024

**OGGETTO: DIREZIONE SERVIZI SOCIALI – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBONAMENTO PRODOTTI EDITORIALI DIGITALI ALLA DITTA MAGGIOLI S.P.A. TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.841,88 (IVA INCLUSA) – CIG B228DCB923 - CODICE PBM 7547.**

**LA DIRIGENTE DIREZIONE SERVIZI SOCIALI**

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 recante il “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare:
  - l’art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi l’adozione di tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, la responsabilità delle procedure di gara e l’assunzione degli impegni di spesa;
  - l’art. 50, co. 10, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
  - l’art. 183, co. 7, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - l’art. 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
  - l’art. 192 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
  - l’art. 147-*bis* in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
  - l’art. 124, relativo alle pubblicazioni all’albo pretorio;
- il D.lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare:
  - gli artt. 1, 2, e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
  - l’art. 14 relativamente alle soglie di rilevanza europea ed i metodi di calcolo dell’importo stimato degli appalti;
  - l’art. 17, co. 2, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
  - l’Allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera d), in quale definisce “l’affidamento diretto” come l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui



all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo decreto legislativo;

- l'art. 20 sui principi in materia di trasparenza;
  - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
  - l'art. 25, co. 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
  - l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
  - l'art. 48, co. 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
  - l'art. 48, comma 3, il quale prevede che restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
  - l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
  - l'art. 50, co. 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - l'art. 14 relativamente alle soglie di rilevanza europea ed i metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti;
  - l'art. 52 sul controllo sul possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00;
  - gli artt. 94 e 95 sulle cause di esclusione;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, in tema di obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
  - la legge n. 190/2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";
  - l'art. 3 della legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari e le relative Linee guida adottate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) con determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 aggiornata con delibere n. 556 del 31 maggio 2017, n. 371 del 27 luglio 2022 e n. 585 del 19 dicembre 2023;
  - il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26, co. 6, in materia di rischi interferenziali;
  - la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) n. 3 del 5 marzo 2008 in tema di sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture;
  - l'art. 32 della legge n. 69/2009 in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale di atti e provvedimenti amministrativi degli enti pubblici mediante pubblicazione sui propri siti informatici;
  - la circolare interna n. 11 del 25 marzo 2024 della Segreteria Generale in tema di controlli successivi a campione sugli affidamenti diretti inferiori a 40 mila euro;
  - il Regolamento di contabilità del Comune di Verona ed, in particolare, l'art. 25 sulle procedure di impegno di spesa;
  - lo Statuto del Comune di Verona;

Visti, altresì:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 21 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 9 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024/2026;
- gli articoli 2, co. 3, e 17, co. 1, del D.P.R. 62/2013, recante "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona" approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 212 del 5 marzo 2024, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il vigente Manuale per la gestione informatica dei documenti del Comune di Verona (versione 2.1), come da ultimo adeguato con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 4 giugno 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ed, in particolare, l'art. 4, co.1, lettera a) dell'Allegato 11, in merito alla pubblicazione all'Albo pretorio informatico delle determinazioni dirigenziali, per il quale la trasmissione delle determinazioni divenute efficaci all'ufficio preposto equivale a richiesta di pubblicazione;

Premesso che i servizi di questa struttura organizzativa necessitano, per il loro buon funzionamento, di operare nell'ottica di un costante aggiornamento ed un'esauriente informazione sulle materie di pertinenza stante anche l'incessante evoluzione normativa e giurisprudenziale;

Reputato dotare i relativi uffici di prodotti editoriali digitali specializzati sulle problematiche degli enti locali e della pubblica amministrazione, considerato che tali acquisizioni costituiscono necessari strumenti di conoscenza, formazione e arricchimento professionale, validi ausili per la corretta e tempestiva elaborazione degli atti e delle procedure nonché beni necessari per la normale operatività e funzionamento dei servizi e degli uffici;

Ritenuto, per quanto sopra, di provvedere al rinnovo annuale degli abbonamenti ai seguenti prodotti digitali editi dalla ditta Maggioli S.p.a.: - riviste PDF on line (IVA 4%): "Comuni d'Italia", "Appalti & Contratti" e "Welfare Oggi"; siti internet (IVA 22%): "www.appaltiecontratti.it" e "www.lagazzettadeglientilocali.it";

Constatato che il presente approvvigionamento rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 ed, in particolare, ha un valore inferiore a 5.000,00 euro (IVA esclusa);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 26, co. 3, della legge n. 488/1999, le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni della società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.) di cui al comma 1 del medesimo articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- ai sensi dell'art. 1, co. 449, della legge n. 296/2006, gli enti locali hanno la facoltà di utilizzare le convenzioni di Consip S.p.a. o di altre centrali di committenza ovvero ne utilizzano i parametri qualità-prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- ai sensi dell'art. 1, co. 450, della citata legge n. 296/2006, gli enti locali per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario

sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) ovvero ad altri mercati elettronici;

- per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattava diretta;

Considerato che con riferimento agli obblighi e facoltà di ricorrere alla Consip S.p.a. e agli altri mercati elettronici di cui alla testé richiamata normativa, sono stati effettuati i relativi accertamenti e ne è risultato che alla data di adozione del presente atto:

- nulla osta, essendo la presente acquisizione non oggetto di convenzione Consip S.p.a., né di centrale di committenza regionale di riferimento per l'ambito territoriale di competenza (Azienda Zero) in quanto non sono attive convenzioni aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- è possibile avvalersi del Mepa in quanto risulta essere attiva sulla relativa piattaforma la categoria merceologica che si intende acquisire col presente provvedimento;

Appurato che la commessa in oggetto non rientra nelle fattispecie per le quali vige l'obbligo per gli enti locali di ricorrere a Consip S.p.a. o agli altri soggetti aggregatori e specificatamente:

- categorie merceologiche e soglie di valore indicate nel D.P.C.M. emanato l'11 luglio 2018 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 189/2018) in attuazione dell'art. 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014;
- categorie merceologiche individuate dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012, come da ultimo integrato dall'art. 1, comma 581, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 dicembre 2015 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 28/2016);
- categoria merceologica indicata dall'art. 1, comma 512, della legge n. 208/2015;

Ritenuto, in ragione dell'importo dell'approvvigionamento in parola, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa, mediante l'utilizzo della piattaforma certificata di e-procurement Mepa;

Considerato che l'affidamento in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste un interesse transfrontaliero certo per il modesto importo dell'appalto, notevolmente inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, che non lascia presupporre l'interesse di operatori esteri;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto trattasi di prestazione unitaria ed il valore dell'appalto, unitamente ai requisiti richiesti, consente comunque l'effettiva possibilità di accesso anche da parte delle micro, piccole e medie imprese non risultando ad esse estranei;
- ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, avviene in deroga al principio di rotazione ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, sia in quanto di importo inferiore a 5.000,00 euro, sia in quanto, trattandosi di servizio a Ditta proprietaria dei prodotti editoriali digitali in parola, la fattispecie prescinde per se stessa dall'applicazione del principio di rotazione;

- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, avviene in deroga al principio di rotazione ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, sia in quanto di importo inferiore a 5.000,00 euro, sia in quanto, trattandosi di servizio a Ditta proprietaria dei prodotti editoriali digitali in parola e titolare del relativo *copyright*, la fattispecie prescinde per se stessa dall'applicazione del principio di rotazione designando una riserva del diritto d'autore per i prodotti in oggetto;
- è connotato dal CPV 72320000-4 "Servizi di banche dati" presente nel catalogo MEPA nel bando "Servizi", iniziativa "Informazione, comunicazione e marketing";

Dato atto che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti da interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, nell'esecuzione delle attività dell'appalto in oggetto ed è risultato che:

- non sono rilevabili i suddetti rischi e, pertanto, non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di prestazioni per le quali non è prevista l'esecuzione all'interno dei luoghi della Stazione appaltante, intendendosi per "interno" tutti i locali o luoghi messi a disposizione della medesima Stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- non sussistono costi interferenziali per la sicurezza;

Atteso che all'esito di una preliminare informale negoziazione la ditta Maggioli S.p.a. con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, C.F. 06188330150, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in parola, ha prodotto mediante Trattativa diretta sul Mepa identificata dal numero identificativo 4429475, un'offerta economica pari ad euro **1.572,00** (oltre IVA) a fronte di un prezzo di listino complessivo pari ad euro 1.842,00 (oltre IVA);

Visto il report della suindicata procedura ID n. identificata dal n. 4429475 generato dallo strumento telematico di negoziazione, in atti;

Stimata congrua e conveniente l'entità dell'offerta testé citata in rapporto alle caratteristiche funzionali e qualitative del servizio oggetto di acquisizione con riferimento al settore di mercato di riferimento;

Evidenziato che nella fattispecie l'operatore economico è stato individuato sia in quanto fornitore di servizi editoriali di nota specialità e tipicità, di carattere infungibile per completezza di informazione e specifica competenza autorale, collocati sul mercato dall'editore in un determinato momento con un prezzo predefinito al pubblico e garantiti da diritti di esclusiva, sia in quanto servizi consolidati sul mercato e dotati di notoria specializzazione nell'ambito del settore di riferimento;

Rilevato che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento dei servizi d'istituto rispondenti alle relative necessità;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Aziende grafiche ed affini e aziende editoriali anche multimediali, Codice CNEL G011;



- l'operatore economico affidatario ha dichiarato di applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro sopra indicato, assicurando pertanto l'adeguatezza delle tutele giuridiche ed economiche a favore dei lavoratori impiegati nella presente commessa;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile l'esenzione secondo quanto disposto all'allegato I.4 - Tabella A - del D.Lgs. n. 36/2023;
  - le caratteristiche e la qualità del servizio offerto:
    - sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
    - rispondono pienamente all'interesse pubblico ed alle esigenze di questo Ente, che col presente affidamento si intendono soddisfare;

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la categoria merceologica di cui all'affidamento in oggetto non è soggetta a criteri ambientali minimi (CAM);
- per il presente affidamento non vi è obbligo di versamento del contributo all'ANAC, né da parte della stazione appaltante, né del fornitore, giusta delibera n. 610 in data 19 dicembre 2023 della medesima Autorità recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024", essendo il valore del contratto inferiore ad euro 40.000,00;
- non deve essere richiesto il codice unico di progetto (CUP) ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2003, in quanto trattasi di prestazione rientrante nella gestione corrente per il normale funzionamento dei servizi dell'Ente, non inserita nell'ambito di un progetto di investimento pubblico;

Preso atto che l'operatore economico Maggioli S.p.a. sopra menzionato ha presentato l'autocertificazione ex art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV, Capo II e Capo III, della Parte V del D.Lgs. n. 36/2023, in atti;

Accertata la regolarità contributiva della medesima Ditta come certificata dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC on line), con scadenza di validità prevista per la data del 23/09/2024 (protocollo INAIL 43872935 del 26/05/2024), pure acquisito agli atti;

Dato atto che:

- per il presente affidamento il Mepa ha attribuito il CIG B228DCB923;
- a termini dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000,00 euro, come nella fattispecie, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, mentre la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- a seguito della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, nonché del comunicato del Presidente della medesima Autorità del 16 novembre 2022, per gli appalti di importo inferiore a 40.000,00 euro l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) non è obbligatorio e pertanto la verifica dei requisiti in capo all'affidatario avviene con le modalità tradizionali (ANAC – FAQ "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE" aggiornate al 3 febbraio 2023, n. A.3);

Dato atto, altresì, che quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dal citato art. 52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Specificato che ai sensi di quanto disposto all'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto del servizio in parola all'operatore economico Maggioli S.p.a. ai sensi dell'art. l'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di euro **1.572,00** (IVA esclusa), come da Trattativa diretta sul Mepa identificata dal n. 4429475;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del medesimo decreto;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione di cui trattasi, in considerazione della tipologia della prestazione contrattuale, la scarsa rilevanza economica dell'affidamento, la notoria affidabilità dell'operatore economico affidatario, i costi che quest'ultimo sopporterebbe per l'acquisizione della garanzia, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi;

Accertato, per quanto di competenza, che l'impegno assunto con il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

Precisato che il presente approvvigionamento è finanziato con risorse proprie di bilancio;

Verificato che la gestione delle risorse di cui al capitolo di imputazione della spesa qui autorizzata è stata affidata alla sottoscritta che adotta la presente determinazione;

Atteso che l'argomento oggetto del presente provvedimento verte su materia affidata alla gestione dei Dirigenti responsabili dei relativi servizi;

Preso atto che la sottoscrizione della presente determinazione equivale all'attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147-bis, co. 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, co. 1, del Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni approvato con Deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 14 marzo 2013;

Dato atto che con decreto n. 22 del 31 gennaio 2023, come rettificato con analogo atto n. 24 del 1° febbraio 2023, il Sindaco ha conferito al firmatario della presente determinazione l'incarico di responsabilità dirigenziale della Direzione Servizi Sociali;

Ritenuto, in qualità di Dirigente della Direzione Servizi Sociali, di assumere le funzioni di RUP relative alla presente procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, dando

atto che nella fattispecie il RUP riveste anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

Verificato che la gestione delle risorse di cui al capitolo di imputazione delle spesa qui autorizzata, è stata affidata al Dirigente che adotta la presente determinazione;

Dato atto:

- che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del citato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona;
- dell'osservanza, con riferimento al presente procedimento, delle disposizioni dell'art. 14, co. 1, del D.P.R. n. 62/2013 in ordine al divieto di ricorrere a mediazione di terzi, di corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, o per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, nonché del rispetto delle disposizioni sui divieti di conclusione di contratti e altri atti negoziali in presenza delle condizioni indicate dal medesimo articolo 14, co. 2;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse nel preambolo,

- 1) di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di autorizzare ed affidare direttamente il servizio annuale di rinnovo abbonamenti come meglio individuati in narrativa, all'operatore economico Maggioli S.p.a., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, C.F. 06188330150 [OMISSIS...] come da Trattativa diretta sul Mepa ID n. 4429475 del 19 giugno 2024, che si approva unitamente alla relativa documentazione composta dalla lettera richiesta offerta (P.G. n. 232015/2024), dal modello di autocertificazione sul possesso requisiti e dall'offerta economica prodotta dalla medesima ditta Maggioli S.p.a, per un importo complessivo pari ad euro **1.572,00** (oltre IVA) come di seguito articolata:

<b>Prodotti editoriali</b>	<b>Prezzo offerto al netto di IVA (in euro)</b>	<b>IVA</b>	<b>Prezzo IVA inclusa (in euro)</b>
Rivista digitale "Comuni d'Italia"	172,00	4%	178,88
Rivista digitale "Appalti & Contratti"	160,00	4%	166,40
Rivista digitale "Welfare Oggi"	90,00	4%	93,60
Sito internet "www.appaltiecontratti.it"	650,00	22%	793,00
Sito internet www.lagazzettadeglientilocali.it"	500,00	22%	610,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.572,00</b>		<b>1.841,88</b>

- 3) di dare atto e stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:



- il fine e l'oggetto del contratto sono indicati nel preambolo del presente provvedimento;
  - il contratto sarà stipulato in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ed, in particolare, secondo quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione della Consip S.p.a. (versione 1,1 – dicembre 2023), l'ordine diretto di acquisto, correttamente compilato e firmato digitalmente, ha l'efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel catalogo del fornitore, con la conseguenza che il contratto è perfezionato nel momento in cui esso è caricato sul sistema secondo la procedura prevista (art. 54 cit. Regole);
  - le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nella documentazione della procedura di affidamento;
  - la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta sul Mepa;
- 4) di impegnare la spesa complessiva di euro **1.841,88** (IVA inclusa), necessaria per far fronte alle obbligazioni contrattuali nascenti dall'adozione del presente provvedimento, imputandola al capitolo 600/3 del bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità, come da scheda allegata;
  - 5) di attestare, per quanto di competenza, che la spesa assunta con il presente provvedimento è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
  - 6) di dare atto che non sono rilevabili rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del presente appalto per i quali si renda necessario redigere il DUVRI e che pertanto, non si è redatto il ed il costo per la sicurezza da rischi interferenziali è pari ad euro zero;
  - 7) di dare atto che alla procedura in argomento è stato attribuito dalla piattaforma Mepa il CIG B228DCB923;
  - 8) di dare atto, ai sensi di quanto previsto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023, che non è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo sul contratto attinente il presente affidamento, in quanto di importo inferiore a 40.000,00 euro;
  - 9) di non prevedere per il presente approvvigionamento la costituzione della garanzia definitiva;
  - 10) di nominare la sottoscritta avv. Chiara Bortolomasi, in qualità di Dirigente della Direzione Servizi Sociali, quale RUP e Direttore dell'esecuzione della presente procedura di acquisizione;
  - 11) di attestare con riferimento agli obblighi e facoltà di ricorrere a sistemi di e-procurement, che nulla osta ai sensi dell'art. 26, co.3, della legge n. 488/1999 e dell'art. 1, co. 449, della legge n. 296/2006, come meglio specificato in narrativa;
  - 12) di provvedere al pagamento con proprio separato atto su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;



- 13) di prendere atto che il presente affidamento non è soggetto ai termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del medesimo decreto;
- 14) di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, a termini di quanto previsto dall'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, per cui se ne dispone la trasmissione al Responsabile del Servizio Finanziario per il controllo contabile di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 15) di dare atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40 mila euro, si procederà, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, al controllo a campione dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate dalla circolare interna n. 11 del 25 marzo 2024;
- 16) di dare atto che la sottoscrizione della presente determinazione equivale ad attestazione di avvenuto controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, co.1, del D.Lgs. n. 267/200, il cui parere favorevole è pertanto reso unitamente alla sottoscrizione medesima a termini dell'art. 5, co.1, del citato Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni;
- 17) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di trasparenza;
- 18) di dare evidenza che avverso il presente provvedimento, salvo l'esercizio dei poteri di autotutela amministrativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente  
CHIARA BORTOLOMASI